

mo trionfo sui Latini che precedette soltanto di un anno la guerra dei Sabini appartiene all'anno di Roma 154.

### SERVIO TULLIO.

578.-577. Morte di Tarquinio Prisco. Viene fatto uccidere dai figli d'Anco Marzio. Solino, Sesto Rufo, Messala, Eusebio, e Cassiodoro non gli danno che trentasette anni di regno. Dice Eutropio che esso fu ucciso l'anno 38.<sup>o</sup> Anche Tito Livio non gli dà che 37 anni compiuti: egli asserisce che fu ucciso nell'anno quasi 38.<sup>o</sup> del suo regno, *duo de quadagesimo ferme anno ex quo regnare coeperat*; non era dunque ancora scorso tutto l'anno 38.<sup>o</sup> Dionigi di Alicarn. è il solo autore che attribuisce a questo principe trentott'anni compiuti di regno: non solamente egli dice ch'è morto dopo aver regnato trentott'anni, ma siccome egli colloca il suo avvenimento al trono verso e però prima del second'anno dell'olimpiade 41.<sup>a</sup>, applica quindi la sua morte all'anno quarto dell'olimpiade 50.<sup>a</sup> donde risultano col calcolo trentott'anni compiuti. La mira di Dionigi di Alicarnasso è di ritrovar l'anno di cui ha accorciato il regno di Romolo. Quest'autore catoniano colloca la fondazione di Roma un anno più tardi di Varone, e per conseguenza disfalca un anno intiero dal regno di Romolo come abbiain detto all'anno 39 di Roma. Tuttavolta Dionigi di Alicarnasso scostandosi dal sistema seguito da tutti gli altri catoniani, vuole che la monarchia abbia durato a Roma 244 anni finiti, mentre gli altri catoniani e lo stesso Tito Livio non danno ai re che 244 anni cominciati (V. Solino, Eutropio, Sesto Rufo, Messala, Orosio, Eusebio ed i *Fasti Capitolini*). Dionigi quindi obbligato di riportare a qualche altro l'anno da lui levato a quello di Romolo, vi supplisce prolungando di un anno il regno di Tarquinio. È risultato da questo errore che il nostro storico fissa il cominciamento di ciascun dei regni seguenti al pari che cadauno dei consolati che vennero sostituiti ai regni, un anno olimpico e quindi un anno giuliano più tardi di quello in cui essi dovrebbero cominciare. Così il regno di Servio Tullio che nel calcolo catoniano come nel varoniano comincia all'anno terzo dell'olimpiade 51.<sup>a</sup> viene